

La Scabbia in Piemonte

Rapporto 2023 (ed. 2024)

SEREMI



Servizio di riferimento **Regionale**
di Epidemiologia per la sorveglianza,
la prevenzione e il controllo
delle **Malattie Infettive**

LA SCABBIA IN PIEMONTE

Rapporto 2023 (ed. 2024)

a cura di

Fabio Zottarelli, Chiara Pasqualini, Daniela Lombardi
(SEREMI ASL AL)

SOMMARIO

EVIDENZE E RACCOMANDAZIONI	pag.	4
INCIDENZA DI SCABBIA IN PIEMONTE	pag.	5
CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE DEI CASI DI SCABBIA	pag.	6
FOCOLAI DI SCABBIA	pag.	7

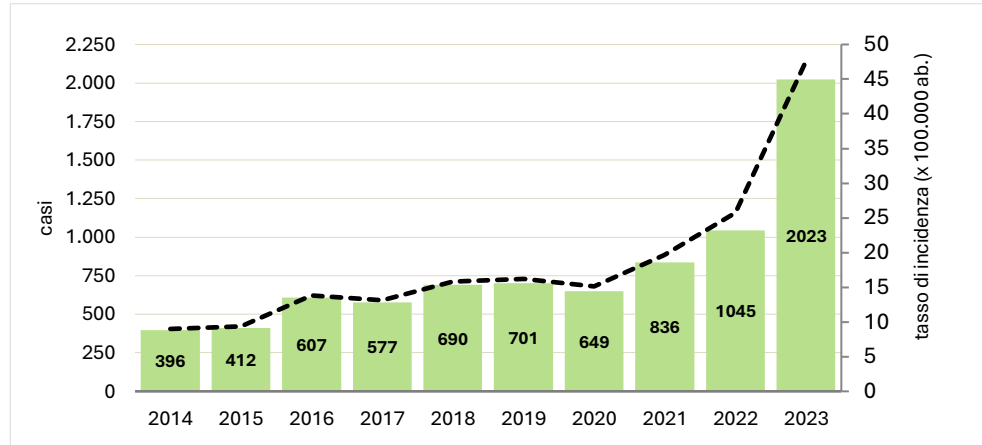
EVIDENZE	RACCOMANDAZIONI
<p>Nel 2023, sono stati notificati 2.023 casi di scabbia, pari a un tasso di incidenza di 47 casi ogni 100.000 abitanti, valore quasi doppio rispetto a quello registrato l'anno precedente.</p> <p>Tra gli adulti, la classe di età più colpita risulta quella degli over 80, con un'incidenza che è quadruplicata dal 2019 al 2023.</p> <p>Nel 2023, il 18% dei focolai comunitari coinvolge una RSA.</p> <p>Dal 2021 al 2023 le segnalazioni sono cresciute anche tra gli stranieri, ma in misura minore rispetto a quanto osservato tra gli italiani.</p>	<p>I determinati dell'aumento della diffusione della scabbia osservato a livello regionale, nazionale ed europeo devono essere identificati puntualmente per orientare le attività di controllo nei diversi setting di popolazione e massimizzarne l'efficacia.</p> <p>Vanno analizzati i determinanti dei fallimenti terapeutici, che possono verificarsi fino nel 30% dei casi, in particolare la suscettibilità e le resistenze ai principali scabicidi.</p> <p>Data la complessità di gestione della scabbia nelle RSA, è essenziale un approccio integrato che comprenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'identificazione tempestiva dei casi e il trattamento adeguato e coordinato di tutti gli individui infetti e potenzialmente esposti; • l'applicazione rigorosa dei protocolli di igiene e disinfestazione per prevenire la trasmissione attraverso oggetti e superfici contaminate; • l'informazione e formazione continue per il personale sanitario e i residenti riguardo alle pratiche di prevenzione e ai sintomi della scabbia, migliorando così la tempestività della risposta. <p>La scabbia colpisce le persone di tutti i paesi, ma la povertà e il sovraffollamento restano i principali fattori di rischio. I profughi, ospitati nella nostra regione nelle strutture di accoglienza, per la provenienza da paesi ad alta endemia di scabbia e per le condizioni estreme in cui vivono durante il viaggio migratorio, si confermano una popolazione target verso la quale rivolgere prioritariamente gli interventi di prevenzione primaria e secondaria.</p>

INCIDENZA DI SCABBIA IN PIEMONTE

Nell'ultimo decennio (2014 – 2023), sono stati segnalati 7.936 casi di scabbia in Piemonte, di cui il 39% (3.068 casi) sono diagnosi riferite agli ultimi due anni in osservazione (2022 – 2023). Le **notifiche di scabbia del 2023 sono state 2.023, pari a un tasso di incidenza di 47,6 casi ogni 100.000 abitanti**, valore quasi doppio rispetto a quello registrato l'anno precedente (1.045 casi nel 2022) (Grafico 1).

Grafico 1

Andamento dei tassi di incidenza di scabbia (anni 2014 – 2023)



L'andamento crescente delle segnalazioni di scabbia dell'ultimo decennio (2014 – 2023) registrato a livello regionale si è osservato anche a livello delle singole province. L'aumento particolarmente accentuato osservato tra il 2022 e il 2023, pari a +95% in regione, varia a livello territoriale: una **crescita inferiore rispetto a quella regionale si rileva nel Verbano–Cusio–Ossola (+35%), nella provincia di Torino (+71%) e in quella di Alessandria (+83%)**. **Nella provincia di Biella dal 2022 al 2023 le segnalazioni di scabbia sono triplicate** crescendo da 32 a 89 (Tabella 1).

Tabella 1. Incidenza di scabbia (anni 2014 - 2023) per provincia e ASL di domicilio

PROVINCIA (ASL) di DOMICILIO	2014 -2018 n medio	2019 n	2020 n	2021 n	2022 n	2023 n	2023 vs 2022
ALESSANDRIA (ASL)	74	81	97	187	230	420	83%
ASTI (ASL)	27	44	29	42	56	128	129%
BIELLA (ASL)	15	8	6	2	32	89	178%
CUNEO	87	99	55	53	82	199	143%
CN1	77	77	39	47	65	148	128%
CN2	10	22	16	6	17	51	200%
NOVARA	51	98	83	142	119	267	124%
TORINO	235	309	344	361	447	764	71%
ASL CITTÀ DI TORINO	143	179	213	207	232	383	65%
ASL TO3	35	43	50	74	76	106	39%
ASL TO4	33	50	32	45	98	186	90%
ASL TO5	24	37	49	35	41	89	117%
VCO	23	14	13	6	23	31	35%
VERCELLI	18	34	11	31	38	105	176%
fuori regione	5	14	11	12	18	20	11%
TOTALE REGIONE	531	687	638	824	1027	2003	95%
TOTALE SEGNALAZIONI	536	701	649	836	1045	2023	94%

L'aumento dei casi di scabbia è stato rilevato anche a livello nazionale e in diversi paesi europei (Germania, Croazia, Spagna, Norvegia, Olanda). Un **probabile determinante della crescita dell'incidenza** è stato identificato nel **fallimento del trattamento**, che può verificarsi (dato di letteratura) fino nel 30% dei casi. In particolare, sono stati segnalati una ridotta suscettibilità *in vitro* e casi di resistenza per entrambi i principali scabicidi, permetrina e ivermectina.

CARATTERISTICHE SOCIODEMOGRAFICHE DEI CASI DI SCABBIA

Nel 2023, sono stati segnalati 959 casi di scabbia in donne, pari al 47% del totale. Dal 2014 al 2023, il **rapporto maschi/femmine** si mantiene sempre superiore a 1, ma con una frequenza crescente della componente femminile nell'ultimo quinquennio: dal 2013 al 2018 la quota di donne risulta pari al 36% mentre sale al 46% durante il periodo 2019 – 2023.

I giovani piemontesi di età compresa tra i 10 e i 19 anni sono la fascia di popolazione in cui si osservano più casi di scabbia nel 2023. Nello stesso anno, il tasso di incidenza più alto si registra nella popolazione di età inferiore ai 19 anni: pari a 100 casi ogni 100.000 abitanti nella classe di età 10 – 19 anni e pari a 89 casi ogni 100.000 abitanti in quella 0 – 9 anni. Tra gli adulti, la classe di età più colpita risulta quella degli over 80. L'incidenza nella popolazione dei **grandi anziani** risulta quadruplicata dal 2019 al 2023 (Tabella 2).

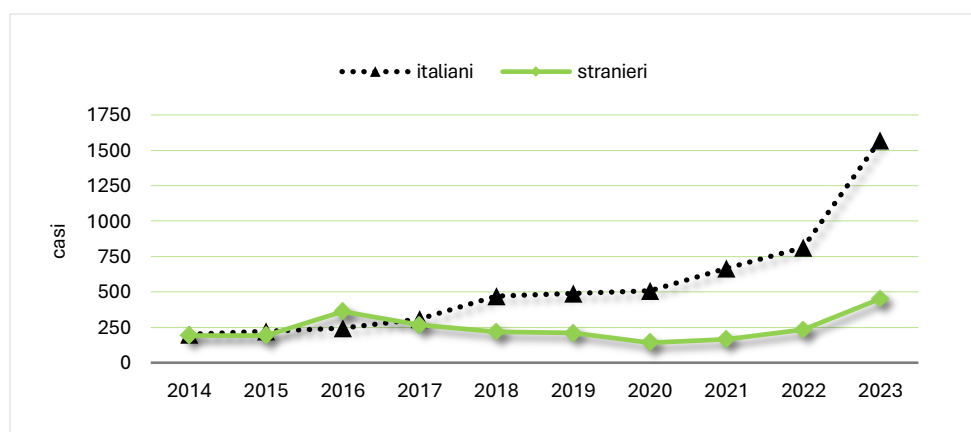
Tabella 2. Incidenza di scabbia in Piemonte per età alla diagnosi (anni 2019 – 2023)

ETÀ alla DIAGNOSI (tassi di incidenza x 100.000 ab.)	2019 n	2020 n	2021 n	2022 n	2023 n
0 – 9 anni	144 (41,99)	107 (32,19)	85 (26,18)	144 (45,64)	274 (89,3)
10 - 19 anni	113 (29,42)	90 (23,39)	109 (28,42)	214 (55,69)	386 (100,05)
20 - 29 anni	118 (29,07)	72 (17,73)	110 (27,09)	170 (42,26)	345 (84,78)
30 - 39 anni	74 (15,85)	68 (14,8)	68 (15,05)	87 (19,43)	161 (35,91)
40 - 49 anni	59 (9,02)	64 (10,11)	87 (14,22)	90 (15,19)	164 (28,54)
50 - 59 anni	53 (7,8)	61 (8,86)	94 (13,6)	84 (12,04)	186 (26,51)
60 - 69 anni	46 (8,26)	61 (10,93)	73 (13,07)	69 (12,16)	120 (20,81)
70 - 79 anni	30 (6,28)	54 (11,31)	68 (14,33)	61 (12,87)	125 (26,26)
oltre 80 anni	56 (15,51)	66 (17,77)	133 (35,71)	126 (33,59)	262 (69,95)

Nell'ultimo decennio (2014 – 2023) si rileva un andamento differente delle segnalazioni di scabbia nella nostra regione rispetto alla **componente straniera**. Le persone nate all'estero o con cittadinanza non italiana con diagnosi di scabbia si sono ridotte durante il periodo in osservazione in termini di frequenza. Negli ultimi tre anni (2021 – 2023) le segnalazioni sono cresciute anche tra gli stranieri, ma in misura minore rispetto a quanto osservato tra gli italiani (Grafico 2).

Grafico 2

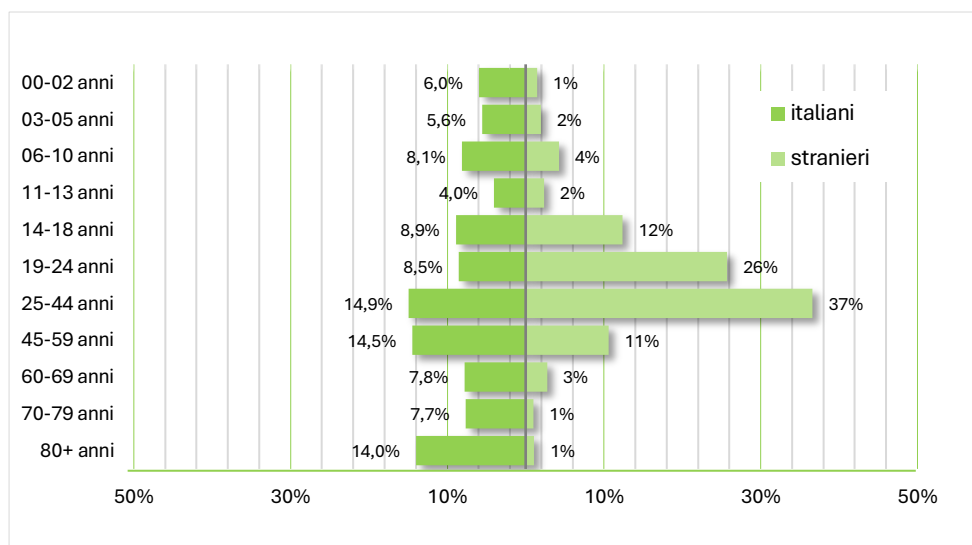
Andamento delle segnalazioni di scabbia negli italiani e negli stranieri (anni 2014 – 2023)



Nel 2023, i casi di scabbia segnalati in stranieri riguardano prevalentemente la parte giovane-adulta della popolazione: circa i due terzi (63%) dei casi ha un'età compresa tra i 19 e i 44 anni. La distribuzione dell'età **tra gli italiani** risulta nettamente differente in quanto presenta una **ripartizione più omogenea tra le differenti fasce di età** (Grafico 3).

Grafico 3

Frequenza delle segnalazioni di scabbia negli italiani e negli stranieri per classi di età (anno 2023)



FOCOLAI DI SCABBIA

Nel 2023, sono stati segnalati in Piemonte **267 focolai di scabbia** composti da un minimo di 2 a un massimo di 27 persone ciascuno. L'indagine epidemiologica ha permesso di identificare la fonte dell'infezione nell'ambito familiare nei due terzi dei casi mentre il numero di cluster che hanno riguardato ambiti comunitari sono stati 97.

Le **Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)** per anziani sono particolarmente vulnerabili agli **outbreak di scabbia** a causa della vulnerabilità degli ospiti, dell'ambiente caratterizzato da una densità abitativa elevata e dal contatto frequente e prolungato tra residenti e personale; dalla difficoltà nella diagnosi per presentazioni atipiche della malattia e per la presenza di comorbidità psicosociali. La frequenza di focolai che hanno coinvolto residenze sanitarie assistenziali per anziani risulta nel 2022 e nel 2023 rispettivamente pari al 16% e al 18%.

Tabella 5

Caratteristiche dei focolai di scabbia segnalati in Piemonte (anni 2014 – 2023)

ANNO	Focolai n	Focolai ambito familiare	Focolai ambito comunitario	Numero massimo casi per focolaio
2014	41	31	10	16
2015	49	36	13	18
2016	54	42	12	13
2017	56	42	14	14
2018	79	61	18	31
2019	81	65	16	26
2020	45	39	6	18
2021	48	39	9	39
2022	129	82	47	34
2023	267	170	97	27